

packagingnews

informazioni sulle novità amministrative, normative e di giurisprudenza
information on administrative, regulatory and jurisprudence news

- **ITALIA** | Modifica del D.Lgs.152/2006: estensione della responsabilità EPR alle piattaforme di e-commerce
ITALY | Amendment to Legislative Decree 152/2006: extension of EPR liability to e-commerce platforms
- **ITALIA** | Variazioni del contributo CONAI da luglio 2025
ITALY | CONAI contribution changes from July 2025
- **EUROPA** | Adottato il regolamento imballaggi (PPWR)
EUROPE | Packaging and Packaging Waste Regulation (PPWR) adopted
- **FRANCIA** | Etichettatura ambientale imballaggi: aggiornamento della procedura di infrazione per il Triman
FRANCE | Environmental packaging labelling: update of the infringement procedure for Triman
- **PORTOGALLO e SPAGNA** | Etichettatura ambientale degli imballaggi
PORTUGAL and SPAIN | Environmental labelling of packaging
- **FOCUS TESSILE**
TEXTILE FOCUS

ITALIA | Modifica del D.Lgs.152/2006: estensione del regime EPR alle piattaforme di e-commerce

Il Senato ha approvato in via definitiva, mercoledì 6 novembre, il Decreto Legge n.131/2024 (Salva-infrazioni), che introduce modifiche importanti al D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale), tra cui l'**estensione della responsabilità estesa del produttore (EPR) alle piattaforme di commercio online**.

Prima di questa modifica, la normativa italiana in materia di EPR si applicava principalmente alle aziende che immettevano i propri prodotti sul mercato nazionale attraverso canali di vendita tradizionali.

Il Decreto chiarisce invece che i produttori che vendono i propri prodotti tramite piattaforme di e-commerce, sono soggetti agli obblighi EPR. Questa modifica mira a responsabilizzare tutti i produttori, indipendentemente dal canale di vendita utilizzato.

Secondo l'articolo 178-quarte, comma 3, i produttori del prodotto che vendono sul mercato nazionale possono adempiere agli obblighi o, tramite i gestori della piattaforma online, i quali saranno tenuti ad offrire tale servizio, o mediante adesione ai consorzi.

Al momento non è chiaro come questa responsabilità verrà ripartita tra le piattaforme di e-commerce e le aziende che usufruiranno delle stesse per commercializzare i propri prodotti. E' probabile che ulteriori informazioni saranno fornite in decreti attuativi o linee guida successive.

ITALY | Amendment to Legislative Decree 152/2006: extension of EPR obligations to e-commerce platforms

On Wednesday 6 November, the Senate gave final approval to Decree Law No. 131/2024 ("*Salva-infrazioni*"), which introduces important changes to Legislative Decree 152/2006 ("*Testo Unico Ambientale*"), including the **extension of extended producer responsibility (EPR) obligations to online trading platforms**.

Prior to this amendment, Italian EPR legislation applied mainly to companies that placed their products on the domestic market through traditional sales channels.

Instead, the Decree clarifies that manufacturers who sell their products through e-commerce platforms are subject to EPR obligations. This change aims to make all manufacturers liable, regardless of the sales channel used.

According to Article 178-quarter (3), producers of the product selling on the domestic market can fulfil the obligations either through the operators of the online platform, who will be obliged to offer this service, or by joining consortia.

It is currently unclear how this responsibility will be divided between e-commerce platforms and the companies that will use them to market their products. It is likely that further information will be provided in subsequent implementing decrees or guidelines.

ITALIA I variazioni del Contributo CONAI da luglio 2025

CONAI, mediante un comunicato stampa ([link](#)) in data 9 dicembre, ha informato che a partire dal 1° luglio 2025 saranno previste nuove **variazioni delle fasce contributive e delle aliquote** per alcune tipologie di imballaggi quali: compositi a base carta, plastica, vetro, legno. Inoltre varieranno anche le aliquote delle procedure semplificate per l'import.

Di seguito i dettagli:

Materiale - CARTA	attuale	Dal 1/7/2025
Fascia 1 - Monomateriale	65 €/ton	65 €/ton
Fascia 2 - Compositi tipo A	65 €/ton	65 €/ton
Fascia 3.1 - Compositi tipo B1*	65 €/ton	75 €/ton
Fascia 3.2 - Compositi tipo B2	65 €/ton	90 €/ton
Fascia 4 - CPL	85 €/ton	135 €/ton
Fascia 5.1 - Compositi tipo C1*	175 €/ton	130 €/ton
Fascia 5.2 - Compositi tipo C2	175 €/ton	175 €/ton
Fascia 6 - Compositi tipo D	305 €/ton	305 €/ton

*CERTIFICATI Aticelca® 501

Materiale - PLASTICA	attuale	Dal 1/7/2025
Fascia A1.1	24 €/ton	40 €/ton
Fascia A1.2	90 €/ton	87 €/ton
Fascia A2	220 €/ton	258 €/ton
Fascia B1.1	224 €/ton	219 €/ton
Fascia B1.2	233 €/ton	228 €/ton
Fascia B2.1	441 €/ton	611 €/ton
Fascia B2.2	589 €/ton	724 €/ton
Fascia B2.3	650 €/ton	785 €/ton
Fascia C	655 €/ton	790 €/ton

ITALY I CONAI contribution changes from July 2025

CONAI, through a press release ([link](#)) dated December 9th informed that, as of July 1st 2025, **new changes will be made to contribution rates** for certain types of packaging such as: paper-based composites, plastic, glass, wood. In addition, the rates for simplified import procedures will also change.

Here are the details:

Material - PAPER	Now	From 7/1/2025
Level 1 - Monomaterial	65 €/ton	65 €/ton
Level 2 - Composite A	65 €/ton	65 €/ton
Level 3.1 - Composite B1*	65 €/ton	75 €/ton
Level 3.2 - Composite B2	65 €/ton	90 €/ton
Level 4 - CPL	85 €/ton	135 €/ton
Level 5.1 - Composite C1*	175 €/ton	130 €/ton
Level 5.2 - Composite C2	175 €/ton	175 €/ton
Level 6 - Composite D	305 €/ton	305 €/ton

*CERTIFICATE Aticelca® 501

Material - PLASTIC	Now	From 7/1/2025
Level A1.1	24 €/ton	40 €/ton
Level A1.2	90 €/ton	87 €/ton
Level A2	220 €/ton	258 €/ton
Level B1.1	224 €/ton	219 €/ton
Level B1.2	233 €/ton	228 €/ton
Level B2.1	441 €/ton	611 €/ton
Level B2.2	589 €/ton	724 €/ton
Level B2.3	650 €/ton	785 €/ton
Level C	655 €/ton	790 €/ton

Materiale	attuale	Dal 1/7/2025
VETRO	15 €/ton	35 €/ton*
LEGNO	7 €/ton	9 €/ton

*dal 1° gennaio 2026 passerà a 40 €/ton

Procedura	attuale	Dal 1/7/2025
Forfettaria «per tara» - €/ton	98,00	114,00
Semplificata «a valore» (prodotti alimentari) - %	0,15	0,17
Semplificata «a valore» (prodotti NON alimentari) - %	0,08	0,09

Material	Now	From 7/1/2025
GLASS	15 €/ton	35 €/ton*
WOOD	7 €/ton	9 €/ton

*from 1 January 2026 it will increase to 40 €/tonne

Procedure	Now	From 7/1/2025
Forfeit «per tara» - €/ton	98,00	114,00
Simplified 'value' (food products) - %	0,15	0,17
Simplified 'value' (NON-food products) - %	0,08	0,09

BDO | Rimborso Contributo Ambientale CONAI

Il Contributo Ambientale CONAI è dovuto per gli imballaggi immessi al consumo sul territorio nazionale. Al contrario, gli imballaggi che vengono esportati e i cui rifiuti vengono gestiti all'estero non rientrano nel campo di applicazione del Consorzio CONAI e sono quindi esenti dal Contributo Ambientale.

Per tutti i prodotti venduti a clienti esteri è quindi possibile, per le aziende consorziate CONAI, richiedere l'esenzione o il rimborso del Contributo CONAI applicato sugli imballaggi. Per esportazioni si intendono sia le cessioni verso Paesi UE che quelle verso Paesi extra UE.

Vi ricordiamo che è possibile presentare domanda di rimborso al CONAI entro e non oltre l'ultimo giorno di febbraio dell'anno successivo a quello in cui sono state effettuate le esportazioni.

Il team di fiscalità ambientale è a vostra disposizione per supportarvi e concludere la pratica di rimborso. Scrivete a: tax.ambientale@bdo.it.

EUROPA | Adottato il regolamento imballaggi (PPWR)

Il Regolamento europeo sugli imballaggi e i rifiuti da imballaggio (PPWR) è stato sottoposto a verifica giuridica e linguistica, presentato al Consiglio degli Stati membri il 13 e 14 novembre 2024, approvato il 27 novembre ed infine formalmente adottato in data 16 dicembre 2024.

Il testo sarà, presumibilmente, pubblicato in Gazzetta Ufficiale a gennaio 2025, con entrata in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione stessa; le norme si applicheranno invece a 18 mesi da tale data.

Il nuovo Regolamento abrogherà la storica direttiva 94/62/CE ed introdurrà misure significative per la riduzione e la riciclabilità degli imballaggi, lo stop a determinati tipi di imballaggi in plastica monouso e la promozione dell'economia circolare. Nel settore EPR comporterà una maggiore uniformità sia per quanto concerne le regole adottate in ogni singolo Stato membro, sia in merito all'introduzione di un'etichettatura ambientale standardizzata.

EUROPE | Packaging and Packaging Waste Regulation (PPWR) adopted

The European Packaging and Packaging Waste Regulation (PPWR) was submitted to the Council of Member States on November 13th and 14th 2024, approved on November 27th and finally formally adopted on December 16th 2024.

The text is expected to be published in the Official Journal in January 2025, with entry into force 20 days after publication. The rules will apply 18 months after that date.

The new regulation will repeal the historic Directive 94/62/EC and introduce significant measures to reduce and recycle packaging, stop certain types of single-use plastic packaging and promote the circular economy.

In the EPR sector, it will lead to greater uniformity both in terms of the rules adopted in each individual Member State and the introduction of standardized environmental labelling.

FRANCIA | Etichettatura ambientale imballaggi: aggiornamento della procedura di infrazione per il Triman

La Commissione Europea aveva avviato, nel febbraio del 2023, una **procedura di infrazione contro la Francia** per i requisiti di etichettatura obbligatoria relativi alla raccolta differenziata, ritenuti una barriera al mercato interno. Dopo la lettera di costituzione in mora inviata lo scorso anno al governo francese, il 14 novembre la Commissione ha inviato un parere motivato per il mancato adeguamento dei requisiti. Il logo "Triman" e il simbolo "Infotri", obbligatori per i prodotti soggetti ad un sistema EPR in Francia, non sarebbero conformi alla Direttiva sulla trasparenza del Mercato Unico.

Il governo francese ha due mesi per rispondere e adeguarsi, altrimenti il caso rischia di essere deferito alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea con possibili conseguenti sanzioni pecuniarie. Nel frattempo, l'obbligo di utilizzare questa etichettatura per i prodotti commercializzati sul territorio francese, rimane in vigore.

FRANCE | Environmental packaging labelling: update of the infringement procedure for Triman

The European Commission had initiated an **infringement procedure against France** in February 2023 for its mandatory labelling requirements on separate collection, which were considered a barrier to the internal market. After a letter of formal notice sent to the French government last year, the Commission sent a reasoned opinion on November 14th for failure to comply with the requirements. The 'Triman' logo and the 'Infotri' symbol, which are mandatory for products subject to an EPR system in France, would not comply with the Single Market Transparency Directive.

The French government has two months to respond and comply, otherwise the case risks being referred to the Court of Justice of the European Union with possible financial penalties. In the meantime, the obligation to use this labelling for products marketed on French territory remains in force.

PORTOGALLO e SPAGNA | Etichettatura ambientale degli imballaggi

In **Portogallo**, dal 2025, si dovranno rendere disponibili ai consumatori le informazioni riguardanti la corretta destinazione a fine vita degli imballaggi non riutilizzabili. In particolare, ad oggi sono previste due modalità per conformarsi alla normativa (articolo 28(5) della legge):

- a) indicare la destinazione appropriata, ovvero il contenitore in cui i rifiuti di imballaggio devono essere conferiti, mediante apposita marcatura;
- b) fornire informazioni sulla destinazione dei rifiuti da imballaggio sul sito web, mediante codice QR sul packaging o nel manuale d'istruzioni del prodotto confezionato.

Attualmente la prima opzione (Art.28(5)(a)) non è implementabile in quanto si attendono le linee guida ufficiali dell'APA (Agenzia Portoghese dell'Ambiente), che saranno presumibilmente pubblicate nei prossimi mesi sul sito web.

Si ricorda inoltre che in **Spagna** entrerà in vigore, dal **1° gennaio 2025**, l'etichettatura ambientale obbligatoria per gli **imballaggi domestici**.

PORTUGAL and SPAIN | Environmental labelling of packaging

In **Portugal**, from 2025, information on the correct end-of-life destination of non-reusable packaging will have to be made available to consumers. In particular, there are currently two ways to comply with the regulation (article 28(5) of the law):

- a) indicate the appropriate destination, i.e. the container in which the packaging waste is to be delivered, by means of appropriate marking;
- b) provide information on the destination of packaging waste on the website, by means of a QR code on the packaging or in the instruction manual of the packaged product.

Currently, the first option (Art.28(5)(a)) cannot be implemented as we are waiting for official guidelines from the APA (Portuguese Environment Agency), which will presumably be published on the website in the coming months.

It should also be noted that in **Spain**, mandatory environmental labelling for **household packaging** will come into force on **January 1st 2025**.

FOCUS TESSILE

L'iter legislativo della proposta di revisione della Direttiva Quadro sui rifiuti (2008/98/CE), che istituisce tra gli altri l'**obbligo per i Paesi Membri di creare regimi di responsabilità estesa del produttore (EPR) anche per i prodotti tessili**, è in fase di approvazione e, presumibilmente, verrà pubblicata nella prima metà del **2025**. La trasposizione della direttiva negli ordinamenti nazionali avverrà entro 18 mesi dalla sua pubblicazione, mentre l'effettivo avvio dei sistemi EPR è previsto almeno 30 mesi dopo.

SPAGNA

La Spagna si sta preparando all'entrata in vigore del proprio sistema EPR per tessili e calzature, previsto per il 2026.

In particolare è stato lanciato "**Re-viste**", il Sistema Collettivo di Responsabilità Estesa del Produttore in Spagna, che al momento rappresenta un **programma pilota per la raccolta di rifiuti tessili su larga scala**, supportato da grandi aziende del settore. Il programma, che partirà ad aprile 2025, testerà diversi metodi di raccolta in sei comuni spagnoli, con l'obiettivo di valutare l'efficacia dei sistemi e preparare il terreno per l'implementazione del sistema EPR a livello nazionale.

ITALIA

In Italia è atteso nei primi mesi del 2025 la pubblicazione del Decreto sulla Responsabilità Estesa del Produttore per il settore Tessile, annunciato nel febbraio 2023 dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), che prevederà l'istituzione di eco-organizzazioni che, per conto dei produttori, finanzieranno e gestiranno la raccolta, il riciclo e il recupero dei rifiuti tessili.

TEXTILE FOCUS

The legislative process of the proposed revision of the Waste Framework Directive (2008/98/EC), which among other things establishes the **obligation for Member States to set up Extended Producer Responsibility (EPR) schemes also for textile products**, is in the approval phase and is expected to be published in the **first half of 2025**. The transposition of the directive into national law will take place within 18 months after its publication, while the actual start-up of EPR systems is expected at least 30 months later.

SPAIN

Spain is preparing for the entry into force of its EPR system for textiles and footwear, scheduled for 2026.

In particular, '**Re-viste**', the Collective Extended Producer Responsibility System in Spain, has been launched, which is currently a **pilot program for the collection of textile waste on a large scale**, supported by large companies in the sector. The program, which will start in April 2025, will test different collection methods in six Spanish municipalities, with the aim of assessing the effectiveness of the systems and preparing the ground for the implementation of the EPR system at national level.

ITALY

In Italy, the publication of the Decree on Extended Producer Responsibility for the Textile Sector, announced in February 2023 by the Ministry of the Environment and Energy Security (MASE), is expected in early 2025. It will provide for the establishment of eco-organisations that, on behalf of producers, will finance and manage the collection, recycling and recovery of textile waste.

CONTACT

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano
Tel. 02 58 20 10

BDO Tax S.r.l. Stp
tax.ambientale@bdo.it

We are at your disposal for a customized consultancy program on the issues presented above in order to ensure you the full compliance with current legislations and to find out possible savings on packaging contribution.

BDO is one of the main Global Organisations of business services.

This publication has been carefully prepared, but it has been written in general terms and should be seen as containing broad statements only. This publication should not be used or relied upon to cover specific situations and you should not act, or refrain from acting, upon the information contained in this publication without obtaining specific professional advice. Please contact BDO Tax S.r.l. Stp to discuss these matters in the context of your particular circumstances. BDO Tax S.r.l. Stp, its partners, employees and agents do not accept or assume any responsibility or duty of care in respect of any use of or reliance on this publication, and will deny any liability for any loss arising from any action taken or not taken or decision made by anyone in reliance on this publication or any part of it.

BDO Tax S.r.l. Stp, an Italian professional corporation, is a member of BDO International Limited, a UK company limited by guarantee, and forms part of the international BDO network of independent member firms. BDO is the brand name for the BDO network and for each of the BDO Member Firms.

© 2024 BDO (Italy) - Packaging News- All rights reserved

www.bdo.it



Vuoi ricevere la TaxNews e altre notizie da BDO direttamente via email? Iscriviti alle nostre mailing list.

